

Aumenta la domanda di uffici «chiavi in mano»

Mauro Mordini, amministratore delegato di Regus Italia: «Il modello degli spazi flessibili facilita la produttività e una migliore gestione delle risorse»

Regus, leader mondiale di soluzioni per gli spazi di lavoro, conferma anche nel 2009 il tasso di crescita annuo del 10% in Italia. In concomitanza con il ventennale dall'apertura del primo centro a Bruxelles, nel 1989, e a 12 anni di distanza dal primo in Italia, a Milano, Regus si conferma leader di un mercato che, secondo la multinazionale, «rappresenta il futuro delle soluzioni per gli spazi di lavoro e che, anche in Italia, sostiene le aziende e i professionisti grazie alle sua offerta di servizi completamente flessibili». I dati Regus dicono che, complice il difficile momento economico, il 50% degli spazi di un ufficio oggi sono inutilizzati, mentre il restante 50% viene utilizzato per attività realizzabili ovunque. Le aziende sono quindi più restie ad adottare locazioni immobiliari tradizionali, che hanno vincoli di gestione molto onerosi, contratti di affitto rigidi ed elevati sprechi di spazio e preferiscono aree su misura già pronte che permettono di ridurre i costi fino al 60% e di concentrarsi esclusivamente sul proprio core business. Tra i 2.300 clienti Regus in Italia, il 60% è rappresentato da multinazionali, il 30% da aziende nazionali e il

10% da start up. «Quando Regus ha aperto il primo centro in Italia, nel 1997, le sue soluzioni erano considerate valide solo per quegli imprenditori stranieri che già le conoscevano oppure per una categoria di uomini di affari intenzionati ad adottare nuove strategie - ha dichiarato Mauro Mordini, amministratore delegato Regus Italia - Oggi sempre più manager sono consapevoli di come sia più importante preferire un modello di spazi ufficio flessibile per facilitare la produttività e una migliore gestione delle risorse».

Mauro Mordini

